

“Monumenti aperti”, il bilancio fa ben sperare

Già partita presso la Fondazione Comasca la campagna per il 2021

Cultura online ma forti radici sul territorio. Ha avuto successo la presenza lariana nella manifestazione nazionale “Monumenti aperti” che prosegue sul relativo sito e sul quello dell’associazione comasca Iubilantes. Un progetto-media partner sul Lario il “Corriere di Como” ed Espansione Tv - che ha coinvolto decine di studenti liceali per raccontare, questa volta online, i monumenti del Razionalismo, tesoro del Lario.

«Siamo stati tutti soddisfatti - dice Ambra Garancini, presidente di Iubilantes che sabato scorso dalla biblioteca “Borsellino” di Como ha coordinato la diretta streaming comasca dell’iniziativa nazionale con alcuni studenti - Oltre ad essere stata un’occasione per incontrarsi dopo parecchio tempo, abbiamo potuto dare un senso al nostro lavoro».

«Come sempre Iubilantes e “Monumenti Aperti” hanno permesso il coinvolgimento di noi ragazzi, e non è una cosa scontata» dicono gli studenti del

liceo Fermi, dopo la presentazione a Como, presso la biblioteca comunale Borsellino, dei risultati delle attività dedicate al Razionalismo comasco svolte da tre scuole, oltre al Fermi, Liceo Giovio, e Media Parini, per “Monumenti Aperti 2020”.

La presentazione in diretta streaming del video realizzato dai ragazzi comaschi sul Razionalismo lariano ha visto anche l’intervento di Livia Cioffi, assessore alla Cultura, Turismo e Grandi eventi del Comune di Como, ente sostenitore del progetto insieme alla Casa Rurale ed Artigiana di Cantù e alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

«La scelta del Razionalismo, da parte degli studenti, è stata del tutto spontanea - prosegue Garancini - ed è stata seguita anche da approfondimenti durante la pausa estiva, per arrivare pronti al momento giusto. E rivela bene il desiderio, da parte dei giovani, di riappropriarsi di beni culturali che li incuriosiscono ma che sono da loro percepiti

come, di fatto, non abbastanza valorizzati. Tutti gli studenti hanno dato in tal modo una bella “lezione” di cittadinanza attiva. Come è noto, il Razionalismo comasco è nato da influssi d’oltralpe. E questo particolare ricolloca Como nel suo storico ruolo: quello di porta aperta sugli scambi culturali fra nord e sud d’Europa. Como, insomma, vero crocevia o oggi si direbbe “hub” di culture europee, come anche, non a caso, crocevia di grandi vie storiche europee: via Gotardo, via Regina. Quest’ultima, a sua volta, grande e storico asse francigeno, che, attraverso lo Spluga, collega il nostro territorio a Nord alla valle del Reno, cuore del Sacro Romano Impero e culla delle lingue europee, e, attraverso Milano, alla grande rete delle antiche vie, francigene e no, da e per Roma».

Intanto è già partita la raccolta fondi per la prossima edizione di “Monumenti Aperti”. Le donazioni vanno versate sul fondo che Iubilantes ha aperto presso la Fondazione provinciale della Comunità Comasca. Il video realizzato dagli studenti sul Razionalismo è sul sito www.iubilantes.it.



Garancini
Tutti gli studenti hanno dato una bella “lezione” di cittadinanza attiva



Uno degli studenti che hanno partecipato alla presentazione di sabato scorso nella biblioteca “Borsellino”

